



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MAR DEI CARAIBI

Via Mar dei Caraibi 30 - 00122 ROMA - Distretto XXI

Tel e fax 06.5681915 – 06.56389112 Cod. meccanografico RMIC8FL003



PTOF 2022/2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CHI SIAMO

Presentazione

L'Istituto comprensivo "Via Mar dei Caraibi" è stato istituito il 1° settembre del 2012. Nasce dall'accorpamento dell'ex 102° Circolo Didattico di Roma "Mar dei Caraibi" (che era composto dal plesso Caraibi - dove hanno sede gli uffici - e dal plesso di Segurana) con la sede distaccata dell'ex Istituto scolastico Caio Duilio.

Si tratta di scuole che hanno un'importante valenza storica per il territorio, con radici che risalgono ai primi anni Sessanta. Proprio per sottolineare questa eredità, la sede della secondaria di primo grado ha mantenuto la denominazione "Stella Polare", che nella memoria dei nostri concittadini identifica la scuola ed è sinonimo di una delle più autorevoli realtà scolastiche del territorio.

Tutti i plessi dell'istituto sono in posizione strategica. Sono infatti ubicati lungo le vie di comunicazione tra Ostia e il centro di Roma, che è raggiungibile via metro (grazie alla fermata Stella Polare e all'ampio parcheggio gratuito di servizio, posto proprio in corrispondenza del plesso Segurana) o in automobile (attraverso l'asse che da Via Mar dei Coralli si immette su Via dei Pescatori, per raggiungere quindi la Via del Mare o La Cristoforo Colombo).

L'istituto Comprensivo attuale risulta quindi composto da **tre plessi**:

- plesso **CARAIBI**, ubicato in *Via Mar dei Caraibi 30*, scuola primaria, è sede della Dirigenza e degli uffici di segreteria amministrativa e didattica.
- plesso **STELLA POLARE**, ubicato in *Via Mar dei Caraibi 32*, sede della Scuola Secondaria di Primo Grado, di due classi quarte e di sei classi quinte di Scuola Primaria.
- plesso **SEGURANA**, ubicato in *Via Caterina Segurana 2/3*, sede della Scuola Primaria.

Gestisce un'utenza pari a: **1041 alunni**, di cui
 522 alunni, primaria "Caraibi".
 295 alunni, primaria "Segurana".
 224 alunni, secondaria "Stella Polare".

Si compone di **56 classi**:

- **44** classi di scuola primaria
- **12** classi di scuola secondaria di I grado.

Il personale della scuola è composto da:

- **1** Dirigente Scolastico;
- **1** Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- **156** docenti di cui

✓ **123** docenti di scuola primaria:

82 docenti su posto comune
 36 insegnanti di sostegno
 4 docenti di religione
 1 docente di ed. motoria

✓ **33** docenti di scuola secondaria di 1° grado:

16 docenti di disciplina
14 insegnanti di sostegno
2 docenti di religione
1 docente di “potenziamento”

- **8** assistenti amministrativi;
- **21** collaboratori scolastici.

Attualmente opera nell’Istituto un’azienda che gestisce, i servizi di ristorazione scolastica, in appalto e per conto del Comune di Roma Capitale.

Dove operiamo: il Bacino di utenza dell’Istituto

Il baricentro dell’Istituto gravita sulla parte orientale di Ostia Lido, la cosiddetta “Ostia Levante” e si estende nell’entroterra in direzione nord. In particolare, il bacino d’utenza dell’Istituto è compreso tra **via C. Segurana, Via Fiamme Gialle, via Acton, via E. Carlotto, via Galli della Mantica, piazza F. Conteduca, via D. Simonetti**. Continua, poi, per **viale dei Promontori** e rispettive traverse fino a via **Mar dei Caraibi**. Sono comprese inoltre la zona **Longarina** e la zona **Stagni** verso l’interno.

Gli orari delle attività scolastiche

Inizio delle lezioni.

Le lezioni rispettano i seguenti orari:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a. Scuola Primaria | ore 8.15 |
| b. Scuola Secondaria di I grado | ore 8.00 |

L’accesso degli alunni è consentito a partire da 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni, secondo questa modalità:

i genitori accompagnano i figli fino al varco d’ingresso della scuola rimanendo, però, fuori dai locali scolastici;

gli alunni si avviano ordinatamente alle proprie aule dove vengono accolti dai docenti.

Il personale ATA controlla e sorveglia il regolare e ordinato afflusso degli alunni nelle aule.

Uscita.

Gli alunni escono al suono della campanella secondo i seguenti orari:

- a. Scuola Primaria

I-II-III antimeridiano	lun-ven	ore 13.40
IV-V antimeridiano	lun-ven	ore 13.51
tempo pieno	lun-ven	ore 16.15

- b. Scuola Secondaria di I grado

lun-ven	ore 14.00
---------	-----------

Gli Edifici

SEDE CARAIBI – SEDE STELLA POLARE

Via Mar dei Caraibi, 30 / via Mar dei Caraibi, 32

Entrambi i plessi si trovano in Via Mar dei Caraibi, collocati nella zona Est di Ostia circondata da una vasta area verde, prospiciente alla zona sportiva e vicina alla Pineta di Castel Fusano.

La scuola è circondata da uno spazioso giardino, di cui una parte a strada per l'ingresso degli alunni e un'altra per le attività ricreative e ludiche. Vi sono alberi ad alto fusto, quali *pino domestico* e *pino marittimo*. Lungo la recinzione esterna troviamo grandi alberi di *pino marittimo*. Tutta l'area è delimitata da recinzioni di vario tipo.

I plessi scolastici sono raggiungibili dalle linee ATAC 05, 05 barrato.

In particolare, il **plesso Caraibi** si trova in un edificio del 1964, ristrutturato più volte nel 1990, nel 1992, e nel 2012.

È caratterizzato da una struttura portante in travi di ferro e solai in latero-cemento, mentre la parete esterna si presenta composta da ampie vetrate con strutture in alluminio e pannelli prefabbricati, La struttura è costituita da un corpo centrale che si snoda, a destra e a sinistra, in ali ripartite su due piani.

I vari piani di accesso, collegati tra loro da due scale in ferro, sono forniti di porte tagliafuoco in ferro con relative maniglie antipanic.

Le pareti interne sono del tipo tradizionale e l'edificio è situato su tre piani fuori terra compreso il piano terreno.

Al piano terra, dove **non sono presenti barriere architettoniche**, vi sono ospitati:

- la portineria;
- l'ufficio del dirigente;
- gli uffici amministrativi;
- la mensa;
- i servizi;
- la palestra;
- una biblioteca.

Un corridoio permette l'accesso alla nuova ala di recente costruzione (2009), la cui struttura è in cemento armato, con il tetto a falde e gli infissi in alluminio. Costituita dal solo piano terra, in cui sono ubicate 4 aule con aria condizionata, comprensive di servizi igienici, si tratta di un edificio a pianta rettangolare, il cui lato lungo, servito da un ampio corridoio, è posto in direzione ovest-est; le finestre e una delle uscite di sicurezza del corridoio sono esposte a nord (l'altra uscita di sicurezza è esposta a sud), mentre le aule con le loro finestre sono esposte a sud e danno sul giardino interno.

Ai piani primo e secondo sono presenti le aule per la didattica e servizi igienici per gli alunni e insegnanti.

Il Plesso Caraibi ospita **23 classi**:

- ✓ **16** classi di tempo pieno (orario 8,15 - 16,15);
- ✓ **4** classi con orario antimeridiano (8,15 - 13,40).
- ✓ **3** classi con orario antimeridiano (8,15 – 13,51)

Sul lato a sud la scuola confina con la scuola materna comunale “Stella del Mare”.

Nel plesso Mar dei Caraibi sono presenti diverse aree verdi che permettono attività ludiche.

Nello spazio esterno è presente una specifica struttura per attività didattiche *out-door*, nonché un'aula prefabbricata fornita di servizi igienici.

L'edificio della scuola secondaria di I grado, **Stella Polare**, ha le stesse caratteristiche dell'edificio della scuola primaria, con la prerogativa di essere circondato da una porzione maggiore di spazio alberato e libero. Anche qui tutto il piano terra, che è privo di barriere architettoniche, ospita:

- una palestra;
- gli uffici;
- una biblioteca;
- servizi;
- aule.

Nello spazio esterno è presente una specifica struttura per attività didattiche *out-door*, oltre alle attrezzature per attività sportive (campo da pallacanestro/*volley*, salto in lungo, ecc.).

Lungo il viale d'accesso sono stati messi a dimora alberi da frutto.

Nell'ala destra, al primo e al secondo piano, con accesso dalla scala A, sono ubicate le aule didattiche della scuola secondaria di I grado.

La scuola secondaria di I grado comprende **12 classi** con orario: 8,00 – 14,00 per cinque giorni a settimana:

- ✓ quattro prime,
- ✓ quattro seconde,
- ✓ quattro terze.

Nell'ala sinistra sono ospitate:

- ✓ 4 classi della scuola primaria tempo pieno con orario 8,15 - 16,15.

Sul lato est l'edificio confina con la scuola materna comunale “I Pirati del Mar Rosso”.

SEDE SEGURANA

Via Caterina Segurana 2/3

Il plesso scolastico “Segurana” è composto da tre edifici, separati ma attigui, che hanno in comune un ampio giardino adibito ad attività di studio all'aperto, di gioco e di passaggio tra le varie costruzioni. Lungo la recinzione esterna troviamo diverse uscite destinate al passo carrabile.

Gli edifici confinano con Via Passeroni, in cui si trova l'Ospedale G. B. Grassi, Via delle Fiamme Gialle, in cui si trova la Guardia di Finanza e Piazza Bottero, che ospita l'ampia zona parcheggio della Stazione Stella Polare della metropolitana, situata proprio di fronte alla scuola. Adiacenti alla Via Segurana si trovano le fermate dell'autobus della linea ATAC 05.

La struttura - costruita negli anni Quaranta quale collegio per ragazzi e successivamente adeguata quale alloggio per gli uomini della Guardia di Finanza - viene trasformata e ristrutturata per diventare una scuola elementare negli anni Settanta. Nel 1995 è stato effettuato

da parte degli organi competenti, il lavoro di adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione e nel 2007 un ulteriore intervento di manutenzione straordinaria dei locali interni. Nel 2009 ogni palazzina è stata dotata di scale esterne antincendio in cemento armato e di ascensore.

Gli edifici, caratterizzati da una struttura portante in muratura di tufo e solai in latero-cemento, sono composti da due piani più un piano terra e un seminterrato. Il collegamento tra i vari piani è assicurato da una scala in cemento e un muretto laterale, il tutto rivestito in marmo bianco di Carrara. Le pareti interne sono del tipo tradizionale con muratura di tufo e tramezzi in laterizio.

I fabbricati si collocano sui bordi di un ampio giardino recintato confinante con via Passeroni, via C. Segurana e piazza Bottero.

Per una più facile descrizione e definizione, i tre edifici sono stati denominati:

- “**Palazzina A**”, con entrata al cancello sito in piazza Bottero;
- “**Palazzina B**”, con entrata al cancello sito in Via C. Segurana;
- “**Palestra**” con entrata al cancello sito in Via C. Segurana, usato anche per accedere ai locali mensa della scuola.

I tre edifici sono collegati fra loro, all'interno del cortile della scuola, da una passerella coperta in ferro e lamiera. Questa zona è stata dotata di un impianto sportivo con copertura aerostatica.

Le classi sono ubicate esclusivamente ai piani primo e secondo delle palazzine “A” e “B”, che presentano:

- le scale antincendio;
- gli ascensori;
- servizi per disabili.

La scuola Segurana ospita complessivamente **17 classi**.

- La “**Palazzina A**” consta di **tre piani**. Al piano terra ospita nell'ala destra, alcune classi della scuola dell'infanzia comunale “L'albero vanitoso”, nell'ala sinistra:
 - **la biblioteca,**
 - **il laboratorio d'arte;**
 - **il laboratorio di musica.**

Tale edificio ospita **9 classi**:

- ✓ **5 classi di tempo pieno**: con orario 8,15 - 16,15 per cinque giorni a settimana.
- ✓ **4 classi orario antimeridiano**:
 - **2 con orario 8,15 - 13,40** per cinque giorni a settimana.
 - **2 con orario 8,15 - 13,51** per cinque giorni a settimana.

- La “**Palazzina B**” consta anch'esso di **tre piani**. Al piano terra ospita le classi della scuola dell'infanzia comunale “L'albero vanitoso”.

Tale edificio ospita **8 classi**:

✓ **6** classi di tempo pieno: con orario 8,15 - 16,15 per cinque giorni a settimana.

✓ **2** classi con orario antimeridiano:

- 1 con orario 8,15 - 13,40 per cinque giorni a settimana.
- 1 con orario 8,15 - 13,51 per cinque giorni a settimana.

Al suo interno trovano spazio anche aule per l'attività di potenziamento.

- Nel **terzo edificio**, costituito da un solo piano, è ubicata la **palestra**, con annessi spogliatoi e servizi. Nella stessa struttura si trova la **mensa** che serve sia la scuola primaria, che la scuola comunale dell'infanzia.

Nel giardino interno, in comune tra tutti gli edifici, è collocata una struttura per le attività didattiche out-door. Vi sono inoltre attrezzature per attività ludiche e sportive (tra cui il campo di calcetto in erba sintetica) e la già citata tensostruttura per attività sportive al chiuso. L'orto dei bambini completa gli spazi a disposizione per i lavori all'aperto.

Il territorio

Il nostro Istituto si trova a Ostia Lido, nel X Municipio del Comune di Roma, un'area urbana sviluppatasi a partire dai primi anni del secolo scorso.

Su di esso sono presenti:

- servizi culturali e ricreativi (la biblioteca comunale Elsa Morante, numerosi teatri e cinema; diversi impianti sportivi);
- agenzie educative:
 - scolastiche (dalle scuole dell'infanzia all'Università);
 - extrascolastiche (oratori, *scouts*, associazioni sportive; molte attive le associazioni di volontariato che si occupano dell'inserimento e del sostegno scolastico a bambini e ragazzi, tra le maggiori "La Casetta di Rita", "La Scuola della Pace", e Il "Punto Luce").

(Sottolineiamo che molte delle istituzioni citate intrattengono rapporti organici di collaborazione con la nostra scuola).

Importante è la presenza di beni storici legati in prevalenza all'eredità del periodo della Roma antica (Ostia Antica con i suoi 150 ettari rappresenta uno dei siti più ampi del pianeta). Sono presenti rimanenze del periodo rinascimentale e importanti sono gli esempi di architettura moderna.

Di grande rilievo sono i beni ambientali, il territorio è in gran parte nel bel mezzo della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Non va dimenticata inoltre la presenza della Riserva Naturale Statale della Tenuta di Castel Porziano.

VISION

L'Istituto Comprensivo Mar dei Caraibi intende proporsi come comunità educante, che promuova l'inclusione, la continuità e l'orientamento, le competenze digitali, la crescita professionale del personale, attraverso la progettualità educativa e didattica, la flessibilità dell'organizzazione didattica, ricerca, sperimentazione e aggiornamento degli insegnanti, l'autovalutazione, i rapporti con gli Enti presenti sul territorio.

Gli obiettivi in prospettiva sono:

✓ **sul piano pedagogico**, attività incentrate sullo sviluppo della persona attraverso l'acquisizione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente":

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

✓ **sul piano didattico e professionale**, definizione dei curricula comuni, aggiornamento della valutazione alla scuola Primaria e del voto di condotta alla scuola Secondaria (Legge 150/2024), promozione del coordinamento e del supporto reciproco tra docenti al fine di attivare processi di apprendimento di tipo operativo, cognitivo e metacognitivo, di realizzare la continuità educativa ed il curriculum verticale tra i diversi ordini scolastici con obiettivi formativi e criteri di valutazione comuni. È opportuno mirare ai processi che conducono al successo formativo e costruire alleanze con le famiglie e la comunità. È da svolgere un'attività continua di formazione del personale sulle metodologie didattiche diversificate in relazione alla personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti, sulla certificazione delle competenze, sulla valutazione degli apprendimenti (degli alunni e del sistema), sull'inclusione, sul digitale;

✓ **sul piano gestionale**,

1. ottimizzazione delle risorse e loro organizzazione flessibile
2. raccordi con esperti e referenti esterni
3. sviluppo e gestione delle relazioni interne ed esterne attraverso una progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio
4. ampliamento del bacino dei portatori di interesse e promozione di incontri periodici di discussione, confronto e verifica
5. realizzazione di una progettazione "partecipata" dell'offerta formativa attraverso l'introduzione di sistemi di monitoraggio dell'efficienza del servizio.

MISSION

La *Mission* che il nostro Istituto tende a perseguire comprende quindi:

- ✓ **sul piano formativo**, il conseguimento del successo degli allievi, inteso come sviluppo della personalità, attraverso il conseguimento di conoscenze, competenze, abilità, maturità, responsabilità, sentimento di appartenenza e di cittadinanza;
- ✓ **sul piano gestionale**, il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle procedure interne adottate nella realizzazione dei servizi, attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati;
- ✓ **sul piano relazionale**, l'instaurarsi nell'istituto di un clima partecipativo e collaborativo, sia nelle relazioni interne che nei rapporti tra la scuola e il territorio.

Occorre partire da una riflessione su priorità e traguardi individuati nel RAV, triennio di riferimento 2022/2025.

Le priorità indicate emergono dai dati raccolti nei questionari di autovalutazione (rivolti ad alunni, genitori e docenti e personale ATA), dalle riflessioni emerse all'interno del nucleo di valutazione e condivise in sede di Collegio docenti e del Consiglio di istituto e riguardano le seguenti aree:

- Inclusione
- Continuità ed orientamento
- Competenze digitali
- Crescita professionale del personale
- Piano di miglioramento
- Sviluppo del curriculum verticale
- Potenziamento delle opportunità di finanziamento

Priorità strategiche

1. **Risultati scolastici:** *Operare in maniera più incisiva sulle fasce del recupero e del potenziamento, attraverso la definizione collegiale di comuni forme valutative.*
2. **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** *Potenziare le competenze matematiche in tutto l'Istituto, nella Secondaria elevare le competenze generali anche in italiano e in inglese attraverso la messa in atto di percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese anche a classi aperte.*
3. **Competenze chiave europee:** *Approvare rubriche di valutazione e concordare criteri relativamente ai diversi ordini di studi. Potenziare le abilità nelle competenze digitali per favorire l'integrazione e l'autostima soprattutto negli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso il potenziamento dell'utilizzo dei laboratori e degli strumenti tecnologici.*
4. **Risultati a distanza:** *Approntare un sistema di condivisione dati in verticale: valutazione, Pei/Pdp, comportamento, attraverso azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini scolastici, con l'istituzione di dipartimenti disciplinari verticali (tra Primaria e Secondaria).*

Piano di miglioramento

- 1) Potenziamento delle attività per l'inclusione: attenzione verso tutti i bisogni dei bambini.
- 2) Sviluppo del curriculum verticale: obiettivi educativi condivisi per la scuola Primaria e la Secondaria.
- 3) Potenziamento delle opportunità di finanziamento da parte delle Istituzioni nazionali e comunitarie.

4) Potenziamento delle tecnologie digitali.

Per realizzare il piano di miglioramento il nostro istituto tende a perseguire i seguenti obiettivi:

1. ***sul piano pedagogico***, attività incentrate sullo sviluppo della persona;
2. ***sul piano professionale***, attività continua di formazione del personale;
3. ***sul piano gestionale***, introduzione di sistemi di monitoraggio dell'efficienza del servizio.

L'OFFERTA DIDATTICA

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

Nella primaria il tempo scuola a 40 ore è completato da 10 ore settimanali di mensa e dopo mensa.

Il Collegio dei Docenti ha definito la ripartizione oraria per materie, che non deve essere inferiore a:

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime 27 ore settimanali		Classi Prime 40 ore settimanali	
Italiano	10	Italiano	10
Storia/Geografia	2 (1+1)	Storia/Geografia	4 (2+2)
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	1	Scienze	1
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Musica	1	Musica	1
Arte/Immagine	2	Arte/Immagine	2
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Inglese	1	Inglese	1
Religione/Alternativa	2	Religione/Alternativa	2

Classi Seconde 27 ore settimanali		Classi Seconde 40 ore settimanali	
Italiano	9	Italiano	9
Storia/Geografia	2 (1+1)	Storia/Geografia	4 (2+2)
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	1	Scienze	1
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Musica	1	Musica	1
Arte/Immagine	2	Arte/Immagine	2
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Inglese	2	Inglese	2
Religione/Alternativa	2	Religione/Alternativa	2

Classi Terze 27 ore settimanali		Classi Terze 40 ore settimanali	
Italiano	7	Italiano	8
Storia/Geografia	3 (2+1)	Storia/Geografia	4
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Musica	1	Musica	1
Arte/Immagine	1	Arte/Immagine	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Inglese	3	Inglese	3
Religione/Alternativa	2	Religione/Alternativa	2

Classi quarte / quinte 28 ore settimanali		Classi quarte / quinte 40 ore settimanali	
Italiano	7	Italiano	7
Storia/Geografia	4 (2+2)	Storia/Geografia	4
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Musica	1	Musica	1
Arte/Immagine	1	Arte/Immagine	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	2
Inglese	3	Inglese	3
Religione/Alternativa	2	Religione/Alternativa	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30 ORE SETTIMANALI

	settimanale	annuale
Italiano, Storia, geografia,	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Attività alternative	1	33

INCLUSIONE

Il nostro Istituto Comprensivo da sempre è stato attento e sensibile alle situazioni di difficoltà che determinavano Bisogni Educativi Speciali tra le alunne e gli alunni accolti nelle nostre classi, incentivando la cultura dell’Inclusione per rispondere in modo efficace alle contingenti necessità. Per BES, si intende “qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all’interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata” (ICF- *International Classification of Functioning*).

Tale area comprende tre grandi categorie:

- disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/’92, per la quale è prevista la presenza del docente di sostegno e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), diagnosticati ai sensi della L. 170/’10, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell’attenzione e dell’iperattività (ADHD); il funzionamento intellettivo limite viene considerato un caso di confine tra la disabilità ed il disturbo specifico. In tali casi si prevede la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l’utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- Lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale, quale bisogno educativo speciale non certificato o diagnosticato, limitato nel tempo, dovuto a situazioni di varia natura e contingenti che lo determinano. Tali circostanze richiedono, per un determinato periodo, di una particolare “attenzione educativa”.

L’Inclusività non viene intesa come uno *status* ma come un processo in continuo divenire motivo per cui il nostro I.C. sposa un’azione costante di miglioramento e di aggiornamento al fine di coordinare ed introdurre strategie atte ad accrescere la capacità di rispondere alle varie necessità. Tale Mission, possibile anche grazie ad una proficua rete di accordi tra scuola-famiglia-Enti territoriali, segue irrinunciabili principi, sanciti per Legge, secondo i quali:

- l’accoglienza è considerata come un valore aggiunto
- l’azione inclusiva si estende e si dedica alle alunne ed alunni di altre culture e cittadinanza, offrendo interventi atti a superare eventuali divari
- è fondamentale riservare attenzione alle allieve ed allievi con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche
- garantire a tutti il successo formativo, offrendo adeguate e differenziate opportunità formative e competenze collaborative, cercando di rimuovere eventuali barriere ed introducendo i necessari facilitatori, al fine di permettere e generalizzare una equa partecipazione alla vita scolastica.

Una scuola che permette Inclusività è un reale luogo di crescita per tutti gli alunni, non unicamente per i più fragili, sostenuti da interventi speciali, perché, non solo non “frena” il percorso anche dei più abili ma permette generalmente di acquisire competenze metacognitive forti, stimulate dall’interazione con stili cognitivi e realtà differenti. Quindi ci si apre ad una prospettiva di miglioramento sia cognitiva che umana, con lo sviluppo di empatia, solidarietà e sensibilità. La consapevolezza dell’eterogeneità di pensieri, persone, stili cognitivi, vissuti, agi e disagi nelle classi, richiede una messa in atto di strategie di didattica Speciale pur nella Normalità, ossia una organizzazione speciale e studiata delle risorse per una didattica inclusiva. Situazioni diversificate e complesse che coesistono, si influenzano reciprocamente e, se ben gestite, “una specialità si trasforma nell’altra, ne viene assimilata e in questo la trasforma, arricchendola e qualificandola ulteriormente” (Ianes).

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.

I corsi di Attività Alternative all'I.R.C sono incentrati sullo sviluppo delle cosiddette *life skills*, ovvero quelle competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana - In particolare si terrà conto delle indicazioni dell'OMS, che individuano tre macroaree di abilità psico-sociali e affettive: ***emotive, relazionali e cognitive***.

«È stato dimostrato che le competenze sviluppate in qualsiasi ambito o disciplina, risultano trasversali, rappresentando una condizione valida per realizzarsi dal punto di vista personale e avere un ruolo attivo nella società, quindi orientando la propria visione verso il **bene comune** e la **buona convivenza**» (*Le Soft Skill*, in "Scuolanet", 9/2/22). Ed è per questo che si è scelto di incentrare proprio sulle *soft skills* i corsi alternativi all'I.R.C., che per definizione **non devono risultare discriminanti** - ovvero non sviluppare programmi curricolari, venendo così a costituire un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale, che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie; piuttosto - secondo gli orientamenti che emergono dalla normativa - tali attività didattiche alternative devono essere volte «**all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza.**» (C.M. 129/86 – 130/86).

Essendo altresì necessario che tali attività siano ben distinte dall'insegnamento dell'*Educazione Civica*, reintrodotta a partire dal 2019, appare evidente come l'incentrare i corsi sulle *soft skills* sia una modalità per evitare confusione tra i diversi insegnamenti e favorire allo stesso tempo l'acquisizione di quei valori cui fanno riferimento le citate circolari ministeriali.

È infatti indubbio il valore sociale delle competenze di base. Sottolineiamo a tale proposito, come la ***Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente*** del 22 maggio 2018, tracci una precisa relazione tra l'acquisizione di *life skills* e lo sviluppo sostenibile. Dice testualmente il testo, che: «Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il programma d'azione globale dell'Unesco per l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile afferma che l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile costituisce un elemento fondamentale per un'istruzione di qualità nonché un fattore chiave per tutti gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile.»

Nella pratica, ogni insegnante individua delle azioni specifiche (nell'ambito della propria libertà di insegnamento) all'interno del perimetro delle competenze di base principali da sviluppare, e delle tipologie di attività ad esse collegate.

OBIETTIVI – METODOLOGIE - ATTIVITÀ

Obiettivi		
Obiettivo generale dei corsi	<i>Sviluppo delle cosiddette “soft skills”, per la riscoperta di persone, relazioni, valori, che permettano ai ragazzi di affrontare con intelligenza il mondo in continuo cambiamento in cui viviamo.</i>	
	Competenze generali	Competenze specifiche
Competenze di base	Competenze emotive	<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé. ● Gestione delle emozioni. ● Gestione dello stress.
	Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Empatia. ● Comunicazione efficace. ● Relazioni efficaci.
	Competenze cognitive	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere i problemi. ● Prendere decisioni. ● Pensiero critico. ● Pensiero creativo.
NB: ogni insegnante potrà scegliere di sviluppare maggiormente – durante il corso dell’anno - una o più competenze tra le tre generali individuate, focalizzando la sua azione.		
Metodologie		
Apprendimento basato su:	indagine progetti arti giochi	
Apprendimento	misto	
Attività		
Sono individuati tre tipi di attività possibili da svolgere, a secondo delle competenze che prevalentemente si intendono sviluppare.		
tipologie	Attività implementabili	Abilità connesse
1. Attività ludiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi logici ● Giochi di ruolo ● Etc. 	<i>Problem solving</i> , pensiero critico, flessibilità cognitiva, prendere decisioni, assumersi responsabilità delle azioni; gestione delle tematiche di team.
2. Attività legate alle competenze emotive e relazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussioni ● Giochi di ruolo ● Etc. 	Gestione delle persone, coordinamento con gli altri, negoziazione; fiducia in sé; assumersi responsabilità; gestione delle tematiche di team.
3. Attività cognitive	<ul style="list-style-type: none"> ● Letture comuni ● Visione video 	Competenze comunicative, concettualizzazione.

EDUCAZIONE FISICA MOTORIA E SPORTIVA

L'Istituto Comprensivo Via Mar dei Caraibi è una realtà scolastica di ampie dimensioni, con circa 1350 alunni e un'attenzione particolare agli studenti diversamente abili, BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), che costituiscono una parte significativa della nostra comunità scolastica. La scuola si impegna a garantire una formazione inclusiva, valorizzando le differenze e le potenzialità individuali, e ad offrire un percorso educativo che sia allo stesso tempo sfidante e motivante per ogni studente.

Ubicazione e contesto

La nostra scuola si trova in una posizione privilegiata, vicina alla pineta, allo stadio Giannattasio e al mare, un contesto ideale per sviluppare attività educative e sportive che permettano agli studenti di vivere appieno le risorse naturali e le strutture circostanti. La vicinanza al mare, alla pineta di Castel Fusano e allo stadio "Giannattasio", offre infinite opportunità per attività all'aperto, giochi sportivi e percorsi motori, favorendo uno sviluppo completo e sano dei nostri alunni.

Progettazione educativa e didattica di Educazione Fisica

La programmazione didattica di **Educazione Fisica** si articola su due livelli scolastici: la **scuola primaria** e la **scuola secondaria di primo grado**, con l'intento di promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale di ogni studente, utilizzando lo sport come strumento educativo e di socializzazione. In particolare, la nostra scuola si distingue per un approccio inclusivo e per l'offerta di esperienze motorie diversificate, che vanno dall'atletica leggera a discipline più specialistiche come il rugby e la vela, fino alle attività ludiche e sport di squadra.

1. Educazione Fisica nella Scuola Primaria

Per gli studenti della scuola primaria, l'obiettivo principale è sviluppare le capacità motorie di base, stimolare la socializzazione attraverso il gioco e l'attività fisica, e incentivare il movimento come parte integrante dello stile di vita. La programmazione include:

- Sebbene i Giochi Sportivi Studenteschi siano organizzati a livello di scuola secondaria, nella scuola primaria proponiamo attività di preparazione e simulazione, che permettano agli studenti di approcciarsi alle discipline e di partecipare alle competizioni future.
- **Tornei di Pallavolo Spin-Two**: Un torneo di pallavolo che adatta le regole della disciplina in modo da facilitare l'apprendimento e garantire il massimo coinvolgimento di ogni bambino. La versione Spin-Two favorisce il gioco di squadra e l'integrazione tra gli alunni, migliorando le capacità motorie e il coordinamento.
- **Sport Attiva Kids**: Percorsi motori e attività sportive che includono vari sport. Ogni disciplina viene proposta in modo semplice e divertente, introducendo i bambini a concetti come la coordinazione, l'equilibrio e la strategia, in un contesto ludico.
- **Attività Nautiche e All'Aperto**: Grazie alla vicinanza al mare e alla pineta, gli studenti hanno l'opportunità di praticare attività legate all'ambiente naturale, come la canoa, il kayak, il windsurf, oltre a giochi all'aperto nella pineta, che stimolano il gioco libero, la corsa e la scoperta del mondo naturale.

2. Educazione Fisica nella Scuola Secondaria di I Grado

Nella scuola secondaria di I grado, la programmazione didattica si arricchisce con discipline sportive più strutturate e l'avvio alla competizione. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare un senso di responsabilità, di rispetto delle regole e di lavoro di squadra, ma anche di stimolare gli alunni ad esprimere al meglio le proprie potenzialità fisiche. La scuola offre:

- **Competizioni sportive scolastiche**: A livello di scuola secondaria, partecipiamo attivamente a diverse **Competizioni sportive scolastiche**, nelle quali gli studenti sono coinvolti in gare individuali e di gruppo, per testare le proprie abilità e migliorare il proprio rendimento.

- **Tornei di Pallavolo *spike Three* (per la Secondaria):** Tornei di pallavolo con una struttura a **3 contro 3**, che favoriscono un maggiore coinvolgimento degli studenti, migliorano le capacità tecniche e promuovono il *fair play* e il rispetto reciproco.
- **Sport Attiva Junior:** Programma che coinvolge attività di vari sport, progettato per studenti che vogliono approfondire una o più discipline, partecipando a tornei scolastici e attività extra-curricolari.
- **Rugby e Sport di Squadra:** Con il supporto del fiduciario dello stadio Giannattasio, gli studenti hanno l'opportunità di praticare rugby, sport che promuove la disciplina, il lavoro di squadra e il rispetto per le regole.
- **Proposte Nautiche della Lega Navale:** Continuazione del percorso educativo avviato nella scuola primaria, con attività di vela, kayak e altre discipline acquatiche, che sviluppano il senso di autonomia, la resistenza fisica e il lavoro di squadra.
- **Progetto "Racchette di Classe" – Scuola Secondaria di Primo Grado:** Questo progetto, che fa parte delle attività di avviamento alla pratica sportiva e alla competizione, si propone di avvicinare i ragazzi al mondo delle discipline con la racchetta, il tennis, padel, *beach tennis*, etc. Si tratta di un'iniziativa pensata per sviluppare la coordinazione, la concentrazione, la resistenza fisica e la capacità di gestione delle emozioni in contesti competitivi.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Le finalità delle attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado sono molteplici e pensate per favorire un rapporto di continuità didattica ed educativa tra gli ordini scolastici.

Gli obiettivi specifici sono conoscere le capacità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo, promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e apertura al cambiamento, conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado, sviluppare attività individuali e di gruppo fra i diversi ordini di scuola, promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà, monitorare i risultati dell'apprendimento, favorire negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Attività previste

- Torneo di palla rilanciata.
- Torneo di calcetto.
- Play Day, giornata per i ragazzi e le loro famiglie dedicata ad attività ludiche, suddivise per aree tematiche e disciplinari (artistica, umanistica e linguistica, scientifica).
- Uscita didattica sul territorio.
- Lezioni nelle classi della scuola primaria da parte degli insegnanti della secondaria.
- Organizzazione e coordinamento delle attività: "Porte aperte a Mar dei Caraibi" (Open Day).
- Compilazione dell'apposito modello di scheda per la continuità da parte degli insegnanti delle classi quinte della primaria.
- Attività di promozione verso le Scuole dell'Infanzia del territorio.
- Attività di coordinamento con le Scuole dell'Infanzia del territorio, anche in relazione all'individuazione di particolari bisogni ed esigenze degli alunni, durante il passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria.
- Incontri tra gli alunni della scuola primaria e quelli di cinque anni della scuola dell'infanzia.

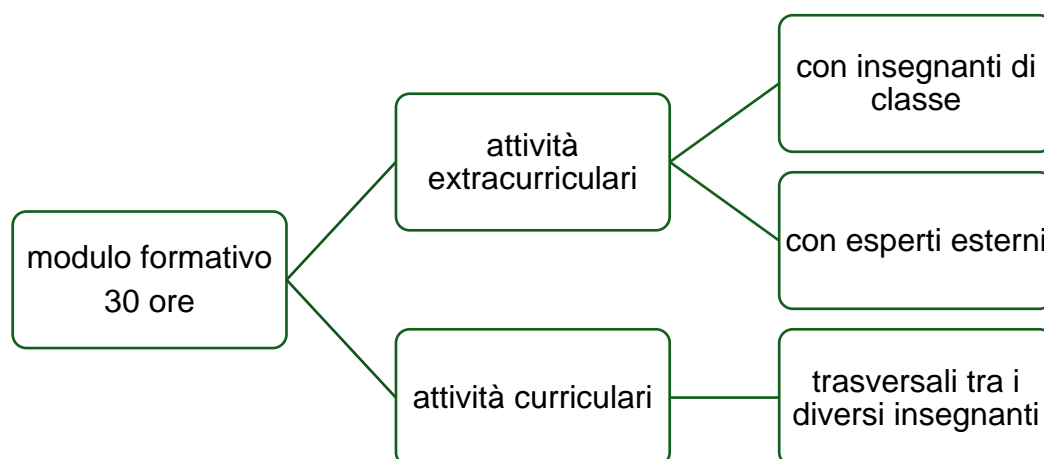
Secondo le Linee guida per l'Orientamento (Decreto 328 del 22/12/22): *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

Le competenze orientative sono quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative, professionali e più in generale le proprie scelte di vita.

L'attività didattica in ottica orientativa va perciò organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

In particolare, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, vanno garantite agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Si attiveranno pertanto un modulo formativo di almeno 30 ore, così organizzate



Si è deciso di suddividere il lavoro su tutti gli insegnanti, in maniera tale che il carico annuo totale per ogni insegnante non superi l'impegno orario di una settimana tipo:

Italiano	ore totali annue 6
Storia	ore totali annue 2
Geografia	ore totali annue 2
Matematica	ore totali annue 4
Scienze	ore totali annue 2
Inglese	ore totali annue 3
Spagnolo	ore totali annue 2
Tecnologia	ore totali annue 2
Educazione musicale	ore totali annue 2
Educazione motoria	ore totali annue 2
Immagine	ore totali annue 2
IRC / Attività alternative all'IRC:	ore totali annue 1

Obiettivi		
Obiettivi	Competenze orientative	
OBIETTIVI GENERALI	Competenze generali	Competenze specifiche
Conoscenza di sé e del contesto formativo, sociale, culturale ed economico di riferimento.	Capacità di metacognizione (imparare a imparare)	<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé. ● Gestione delle emozioni. ● Gestione dello stress. ● Consapevolezza delle proprie risorse personali (abilità; conoscenze...) ● Consapevolezza dei propri limiti personali. ● Capacità di comunicare agli altri le proprie risorse e i propri limiti. ● Consapevolezza delle risorse disponibili intorno a sé.
Definizione o ridefinizione degli obiettivi personali e sostegno alle scelte relative.	Capacità di affrontare i compiti della propria fascia di età in ogni ambito di vita.	<ul style="list-style-type: none"> ● Pensiero critico. ● Pensiero creativo. ● Essere in grado di valutare in base a criteri. ● Essere in grado di definire le risorse da utilizzare per raggiungere determinati obiettivi. ● Assumersi responsabilità personali.

Elaborazione o rielaborazione di un progetto di vita e sostegno alle scelte relative.	Capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita.	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere i problemi. ● Prendere decisioni. ● Pensiero critico. ● Pensiero creativo. ● Essere in grado di “progettare” (avere la cultura del progetto). ● Assumersi responsabilità personali.
--	--	--

Metodologie	
Apprendimento basato su:	Indagine Progetti Arti Giochi Esperimenti
Apprendimento	Misto

Attività		
Sono individuate tre tipi di attività possibili da svolgere, legate essenzialmente al modello organizzativo.		
tipologie	Attività implementabili	Abilità connesse
Attività curricolari (legate ad imparare ad imparare)	<ul style="list-style-type: none"> ● Tutte le attività scolastiche che mettano in gioco la capacità di apprendere: le abilità, le conoscenze e la capacità di utilizzarle anche in contesti diversi. 	<i>Problem solving</i> , pensiero critico, flessibilità cognitiva, prendere decisioni, assumersi responsabilità delle azioni;
Attività extracurricolari svolte con gli insegnanti del team della classe.	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussioni. ● Giochi di ruolo. ● Attività ludiche. ● Visite didattiche legate alla conoscenza del patrimonio culturale. ● Visite didattiche volte all’ esplorazione del territorio. ● Visite didattiche a sfondo scientifico naturalistico. ● Attività laboratoriali (giornali scolastici; laboratori scientifici; laboratori teatrali; attività manuali quali l’orto, etc.). ● Attività di responsabilizzazione e di coesione (le giornate sulla natura, etc.) ● Le attività di continuità e tutoring con gli alunni di età inferiore di classi dell’Istituto. 	gestione delle tematiche di team. gestione delle persone, coordinamento con gli altri, negoziazione; fiducia in sé; assumersi responsabilità; gestione delle tematiche di team. Competenze comunicative, concettualizzazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Il DM 183 del 7 settembre 2024, ha emanato le “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”. Le suddette “Linee guida” propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

La trasversalità

Il richiamo al principio della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica si rende necessario in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

L’Apprendimento laboratoriale

Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell’apprendimento esperienziale, con l’obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

L’Unitarietà del curriculum e il raccordo tra le discipline

Le Linee guida, infine, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l’unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all’articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

I nuclei concettuali

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. **Costituzione:** La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l’educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l’educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità:** Si promuove l’importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l’educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l’educazione finanziaria.
3. **Cittadinanza digitale:** Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla *privacy*, alla sicurezza *online* e alla prevenzione del *cyberbullismo*. L’obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall’educazione già dal primo ciclo scolastico

La contitolarità dell’insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l’insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il

primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

La suddivisione delle ore nella secondaria di primo grado

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, allo scopo di coordinare il lavoro dei diversi insegnanti, si prevede una distribuzione di massima del carico di lavoro, che segua lo schema a cui sotto. Lo schema va considerato, come orientativo. I diversi team possono apportarvi variazioni e integrazioni.

DISCIPLINA	NUMERO ORE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA	5
SCIENZE	2
INGLESE	4
SPAGNOLO	2
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	33

La suddivisione delle ore nella scuola primaria

La suddivisione oraria delle 33 ore nella scuola primaria ha essenzialmente lo scopo di sviluppare l'approccio civico in ogni disciplina. Non è strettamente vincolante, se non nel numero di almeno 1 ora anche per le discipline con il monte ore più basso.

DISCIPLINA	NUMERO ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	2
EDUCAZIONE FISICA	4
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2
ARTE E IMMAGINE	2
TOTALE	33

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Per quanto concerne i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, si rimanda direttamente al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024: “Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica”.

LA VALUTAZIONE

Scuola Primaria

- L'a.s.2024/25 vede i docenti della scuola primaria impegnati nello studio e applicazione della nuova normativa prevista dalla legge 150 del 1° ottobre 2024, che all'articolo 2 comma 1, recita *«a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito».*

Visto che nel mese di dicembre 2024, l'Ordinanza citata non è stata ancora pubblicata, è probabile che per l'a.s. in corso, in riferimento alla valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale, si proceda a un doppio sistema di valutazione:

- 1° quadrimestre: livelli di apprendimento da avanzato a in via di prima acquisizione
- 2° quadrimestre: giudizi sintetici da ottimo a insufficiente, come da allegato 1.

Il presente documento verrà aggiornato non appena sarà pubblicata la suddetta Ordinanza.

Scuola secondaria di Primo Grado

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole Secondarie di primo grado adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.

Per quanto riguarda la valutazione delle altre discipline della scuola secondaria si rimanda alle griglie di valutazione allegate a questo PTOF.

I PROGETTI

Progetto di plesso Caraibi

ATTIVITA' PROGETTUALI
<p>LABORATORIO DI TEATRO</p> <p>Il laboratorio di teatro nasce dall'esigenza di creare uno spazio finalizzato all'educazione all'ascolto, ad aiutare i bambini a comprendere come canalizzare le risorse emozionali, a favorire la conoscenza e l'uso consapevole di più linguaggi: musicale, artistico, linguistico – espressivo e gestuale.</p>
<p>L'ORTO A SCUOLA</p> <p>L'attività si basa sull'“Imparare facendo”, con la priorità di favorire il contatto con la natura, imparare ad aspettare ed “a prendersi cura di...”, lavorare in gruppo.</p> <p>I bambini sperimentano attività manuali finalizzate alla costruzione di un orto: questo tipo di esperienza di apprendimento, coinvolgendo tutti gli alunni, incentiva la collaborazione e valorizza capacità che spesso, all'interno della classe, non emergono.</p> <p>Impegnarsi in attività che danno risultati a lungo termine insegna a saper progettare e ad aspettare con pazienza.</p> <p>Si mira a costruire nei bambini l'idea della connessione tra cibo, conoscenze e attività umane volte a procurarselo, e natura dell'ecosistema specifico del territorio (climatica, chimica, biologica, ecc.).</p>
<p>ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI</p> <p>L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base.</p>
<p>BIODIVERSITA'</p> <p>Attività di conoscenza dell'ambiente che ci circonda a cominciare dagli spazi verdi della scuola.</p>
<p>OUTDOOR</p> <p>Lezioni negli appositi spazi all'aperto.</p>
<p>PROGETTO STORICO</p> <p>Attività di riflessione, approfondimento e riflessione su tematiche storiche.</p>

Progetto di plesso Segurana

ATTIVITÀ PROGETTUALI
<p>OGNI VOCE CONTA</p> <p>L'attività si propone di promuovere la conoscenza e consapevolezza del concetto di Democrazia, intraprendendo un percorso di conoscenza delle regole e degli organi che la governano, di introdurre i bambini ad un argomento complesso e variegato con particolare attenzione ai concetti di elezioni e governo, in contrapposizione con il concetto di dittatura.</p>
<p>SEMI DI SAPERE</p> <p>L'attività ha l'obiettivo di prendersi cura dell'ambiente attraverso esperienze significative che favoriscono forme di collaborazione e di solidarietà, per un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola, intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.</p>
<p>BIBLIOTECA "ORZOWEI"</p> <p>L'attività è finalizzata ad usare le biblioteche come pratica quotidiana e continuativa; promuovere il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica; ascoltare e partecipare in modo pertinente a presentazione di libri, sviluppare la lettura critica tramite la valutazione dell'affidabilità della fonte.</p>
<p>ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI</p> <p>L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono <i>ex novo</i> nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base.</p>
<p>PER ALICE</p> <p>Attività di potenziamento della relazione docente/alunno/gruppo classe attraverso interventi individualizzati e personalizzati.</p>
<p>OUTDOOR</p> <p>Lezioni negli appositi spazi all'aperto.</p>

Progetto di plesso Secondaria I grado Stella Polare

ATTIVITA' PROGETTUALI
<p>LA MATEMATICA CON SCRATCH</p> <p>L'attività ha lo scopo di esercitare il pensiero computazionale, contestualmente all'apprendimento degli obiettivi formativi del curriculum di matematica. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare <i>Scratch</i>, un software di programmazione gratuito, che consente di trattare molteplici argomenti di matematica attraverso la realizzazione di algoritmi usando un semplice linguaggio grafico.</p>
<p>CONOSCERE, CAPIRE, AGIRE: ALLUVIONI E SICCAITA', DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA</p> <p>L'attività si propone di porre l'attenzione su alcune tematiche inerenti i cambiamenti climatici relative ai rischi idrometeorologici (alluvioni e siccità). In particolare, attraverso l'intervento di un esperto esterno, l'obiettivo principale è quello di mostrare ai ragazzi come gli aspetti teorici delle materie STEM, possono tradursi in azioni concrete.</p>
<p>CARAIBI IN CORO</p> <p>Attività musicale a classi aperte.</p>
<p>UNPLUGGED</p> <p>Programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle <i>Life Skills</i>.</p>
<p>LABORATORIO DI ITALIANO L2</p> <p>L'attività si propone di favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la creazione di un laboratorio di L2 in orario extra-scolastico e di promuovere una buona competenza nell'italiano scritto e parlato nelle forme ricettive e produttive per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.</p>
<p>UNO DI NOI</p> <p>L'attività ha lo scopo di contrastare atteggiamenti di pregiudizio ed esclusione verso i ragazzi con BES, stimolandone l'autostima, e di educare al valore della diversità e della solidarietà.</p>
<p>SOUND OF CHANGE</p> <p>Promozione di attività didattiche per affrontare l'adolescenza dal punto di vista del cambiamento fisico, psicologico, dermatologico e relazionale.</p>
<p>GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO</p> <p>Promozione della matematica in forma ludica ed inclusiva.</p>
<p>LIBRO LIQUIDO</p> <p>Promozione dell'uso di risorse digitali tramite device elettronici (tablet).</p>
ORIENTAMENTO

Attività volte a favorire una scelta consapevole del percorso da seguire nella scuola secondaria di secondo grado (incontri con insegnanti e studenti delle scuole superiori del territorio; somministrazione di questionari relativi alle attitudini personali, ecc.)
OUTDOOR
Lezioni negli appositi spazi all'aperto.

ALTRE ATTIVITÀ PROGETTUALI CON ENTI ESTERNI

<p>IMUN</p> <p>Si tratta di un progetto dedicato alla scuola secondaria di primo grado. È un evento di tre giornate in cui gli studenti partecipanti assumono il ruolo di ambasciatori e diplomatici, “<i>delegates</i>”, provenienti da vari Paesi del mondo, per discutere e deliberare, esclusivamente in lingua inglese, in merito a temi oggetto dell’agenda politica internazionale. Nel rivestire tale ruolo, gli studenti “delegati” svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all’interno dei <i>committees</i>, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.</p>
<p>LA SCUOLA A CASA</p> <p>È un progetto d’istruzione domiciliare che viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia ed in assenza di ospedalizzazione. È finalizzato ad assicurare il reinserimento dell’alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.</p>
<p>TEATRO ASSOCIAZIONE MAMADÀ</p> <p>Il laboratorio si propone di fornire agli allievi, impulsi creativi che stimolino una loro risposta libera e fantasiosa. Attraverso il gioco e l’improvvisazione gli alunni avranno una maggiore consapevolezza del proprio corpo come mezzo espressivo. In tal modo si favorisce il benessere psico-fisico del bambino, i processi di integrazione e socializzazione e l’aumento del livello di attenzione e partecipazione.</p>
<p>SCACCHI</p> <p>Il progetto ha come obiettivi quello di potenziare la concentrazione, l’attenzione, il pensiero critico, il <i>problem solving</i>, di valorizzare il silenzio come qualità fondamentale per la concentrazione e la riflessione prima di intraprendere un’azione e di favorire i comportamenti pro-sociali. Si propone, inoltre di educare al rispetto delle regole e degli avversari e alla responsabilità delle proprie azioni; di offrire pari opportunità ai bambini stranieri e/o con difficoltà di integrazione; di analizzare le energie dei bambini iperattivi.</p>
<p>MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE</p> <p>Un’iniziativa dell’Assessorato alla scuola, formazione e lavoro di Roma Capitale: la raccolta di opportunità didattiche, formative e culturali gratuite per le studentesse, gli studenti, i docenti e le docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale.</p>

PATTI EDUCATIVI – PROGETTO OSTIA LEVANTE

Un progetto finanziato da un fondo dedicato dell'assessorato alle politiche sociali, a fronte delle criticità emerse quali il disagio minorile, la scarsa partecipazione sia dei giovani sia delle figure educative di riferimento e la dispersione scolastica. L'obiettivo è quello di generare un cambiamento attraverso un'alleanza tra gli enti coinvolti, attuando azioni basate sui bisogni emersi e su una coprogettazione integrata, valorizzando le competenze di tutti i partecipanti.

Nell'ambito di questo progetto, si colloca l'attività "SCHOOL RECORDING", che ha l'intento di riscrivere gli spazi della scuola: la classe, il bagno, i corridoi, la palestra non solo spazi fisici, ma luoghi simbolici che producono e archiviano memoria. Si fa riferimento a strumenti come *ice-breaking*, esercizi teatrali e *storytelling*.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo **Sportello di Ascolto psicologico**, all'interno della scuola, consente di affrontare e risolvere le diverse problematiche inerenti le varie fasi evolutive dello sviluppo per gli studenti, gli insegnanti, le famiglie.

ALTRE ATTIVITÀ PROGETTUALI**PCTO, PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Presso il nostro Istituto sono attivi i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro). Si tratta di percorsi formativi che orientano gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e a sviluppare competenze trasversali. L'attività è coordinata dai referenti d'Istituto.

PROGETTO TIROCINIO FORMATIVO

Il nostro Istituto è accreditato al tirocinio per la formazione di insegnanti. Un'attività che integra la teoria dei corsi universitari con la pratica professionale nell'ambiente scolastico. L'attività è coordinata dai Referenti d'Istituto.

BIBLIO@MARE

Progetto fruizione Biblioteche Plessi.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO***Obiettivi Educativi e Formativi***

Il centro sportivo scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Mar dei Caraibi" si propone di promuovere la cultura dello sport come strumento educativo, favorendo lo sviluppo fisico e sociale degli studenti, l'integrazione tra diverse realtà e il rafforzamento delle competenze relazionali e di collaborazione."

Descrizione delle attività sportive offerte

Il centro sportivo scolastico offre attività sportive diversificate, tra cui calcio, pallavolo, *basket*, atletica leggera, *rugby*, tennis, ginnastica, mirate a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti e a promuovere l'attività fisica come valore educativo e formativo."

Regolamento del Centro Sportivo

L'accesso al centro sportivo è riservato agli studenti regolarmente iscritti alle attività previste. Le attività si svolgeranno secondo il calendario stabilito e pubblicato all'inizio di ogni anno scolastico. È obbligatorio l'utilizzo di abbigliamento sportivo adeguato e il rispetto delle norme di sicurezza durante tutte le attività. Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di buona educazione e a collaborare con i docenti e gli istruttori."

Ruolo degli Insegnanti e Istruttori

Le attività sportive saranno gestite dal personale docente di educazione fisica dell'Istituto, coadiuvato da istruttori esterni con comprovata esperienza e certificazioni specifiche. La sicurezza durante le attività sarà garantita da un adeguato numero di adulti responsabili e formati."

Integrazione con il Curriculum Scolastico

Le attività del centro sportivo si integrano con il curriculum scolastico, favorendo lo sviluppo delle competenze motorie, l'inclusività, il lavoro di squadra e la gestione del tempo. I progetti sportivi saranno orientati anche alla promozione della salute e del benessere degli studenti.

Coordinamento con il Territorio e le Famiglie

Il centro sportivo scolastico collabora con enti e associazioni sportive del territorio (*Nea Rugby Ostia*, *Nissolino Atletica*, *Atletica Fiamme Gialle*), promuovendo attività di avviamento e specializzazione. Inoltre, c'è sempre la collaborazione e il contatto continuo con l'ufficio regionale per l'educazione motoria, fisica e sportiva del Lazio oltre che con il CONI e Sport e salute S.p.a. Roma e Lazio. La partecipazione alle attività sarà regolarmente comunicata alle famiglie, che avranno la possibilità di ricevere informazioni su eventi e iniziative.

Valutazione e Monitoraggio

Le attività del centro sportivo saranno oggetto di monitoraggio continuo da parte dei docenti di educazione fisica, che ne valuteranno l'efficacia in relazione agli obiettivi educativi prefissati. Sarà inoltre somministrato un questionario di soddisfazione agli studenti alla fine di ogni ciclo di attività.

Flessibilità e Inclusività

Il centro sportivo scolastico promuove l'inclusività, offrendo attività adatte a studenti con disabilità e diversificate per fasce di età e livello di abilità. Tutte le attività saranno adattate in base alle esigenze degli studenti, garantendo una piena partecipazione.

Conclusioni

Il centro sportivo scolastico rappresenta una risorsa fondamentale per il benessere complessivo degli studenti, promuovendo un approccio educativo che valorizza l'attività fisica come parte integrante del loro sviluppo globale. La collaborazione tra scuola, famiglie e studenti è essenziale per il successo delle attività e per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

PROGETTI PNRR

C'è ancora domani M4C1I3.1-2023-1143-P-31658

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

DM 65/2023

Empowerment M4C1I1.4-2024-1322-P-54555

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

DM 19/2024

Innovazione tecnologica M4C1I2.1-2022-941-P-5897

Animatori digitali 2022-2024

D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022

Rinnovare e Rieducare M4C1I3.2-2022-961-P-21841

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Traghetare il pensiero nell'era digitale M4C1I2.1-2023-1222-P-45444

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

DM 66 del 12 aprile 2023

PA DIGITALE 2026

1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole - settembre 2024

PROGETTO AGENDA NORD: Un tuffo nel mare delle competenze

Azione: ESO4.6. A1

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

Sottoazione: ESO4.6. A1.B

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo

Azione: ESO4.6. A2

Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)

Sottoazione: ESO4.6. A2.B

Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale) per il I ciclo

Partecipazione ad iniziative

- *IMUN*
- Giochi Matematici del Mediterraneo 2024/2025.
- “Nontiscordardime”: Giornata promossa da Legambiente.
- Festa della primavera.
- Campionati provinciali, regionali e nazionali di scacchi.
- Adesione alla campagna benefica promossa dalla Comunità di Sant’Egidio.
- Promozione della campagna di raccolta benefica “Arance della Salute” della “Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS”.

- Promozione della campagna di raccolta benefica “Uova di Pasqua Ail” a favore dell’Ail “Associazione Italiana Contro Leucemie Linfomi e Mieloma”).
- Accoglienza di bambini nell’ambito dell’emergenza umanitaria in Ucraina.
- Sensibilizzazione alla donazione di sangue, in collaborazione con Associazione di settore.

RETI

RETE LAZIO SPS, Scuola che promuove Salute.

PATTO EDUCATIVO OSTIA LEVANTE.

RETE con Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Vallo della Lucania.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Il Piano di formazione del personale docente rappresenta la leva strategica privilegiata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per favorire l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa erogata. L'Istituto considera la formazione una priorità strategica. Pertanto, promuove tutte le attività disponibili al riguardo e organizza specifici corsi, a partire dalle esigenze di tutto il personale.

Durante il triennio di riferimento, il DS, sentito il DSGA, organizzerà attività formative tenendo conto delle caratteristiche del personale ATA e delle esigenze di servizio, delle finalità proprie del PTOF e degli obiettivi indicati nel RAV.

A tal proposito è stato redatto un piano di formazione che prevede l'attivazione di diversi corsi, riguardanti diverse tematiche.

Sicurezza, Antincendio; BLD Basic Life Support - early Defibrillation, Privacy, Transizione digitale, Inclusione.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO

Il DS si avvale delle seguenti collaborazioni:

- Diretti collaboratori del DS
- Staff d'Istituto costituito, oltre che dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso con funzioni organizzative e di vigilanza, integrato, a seconda degli ambiti di intervento, dai docenti destinatari di incarichi aggiuntivi, dal DSGA, dall'AA con funzioni consultive e propositive.

Organigramma



SERVIZI DI SEGRETERIA

Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Svolge un ruolo operativo e di responsabilità, seguendo le direttive impartite dal dirigente scolastico, nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvava il dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Ufficio del Personale

Pratiche generali del personale docente ed ATA – Individuazione, conferimento incarichi e contratti a tempo determinato (supplenze brevi) – Contratti a tempo indeterminato – Comunicazioni centro impiego – Certificati di servizio – Registrazione comunicazioni assenze del personale – Decreti assenze con riduzione assegni – Visite fiscali – Statistiche del personale – Trattamento di fine rapporto – Pratiche pensioni – Fondo Espero – Inidoneità al servizio – Organici del personale – Ricostruzioni di carriera – Decreti ferie non godute – Mobilità del personale – Pratiche infortuni personale – Pratiche di riscatti e ricongiungimenti – Compilazione modello PA04 – Consegna mensile prospetto su ore lavorate personale ATA – Supporto ai progetti del PTOF.

Ufficio Didattica

Pratiche alunni scuola primaria e secondaria I grado – Autorizzazioni varie – Certificati – Iscrizioni – Accertamento obbligo scolastico – Infortuni alunni – Statistiche alunni – Libri di testo – Cedole librarie – PEI – Attività d'informazione sulla scuola – Uscite didattiche – Viaggi d'istruzione – Supporto ai progetti del PTOF – Invalsi – Esami conclusivi I ciclo – Stampa e consegna Diplomi.

Ufficio Affari Generali e Protocollo

Richieste preventivi – Ordine di acquisto comprensivi di CIG – Procedure su MEPA – Richiesta telematica del DURC – Fatturazione elettronica – Certificazione dei crediti attraverso piattaforma – Gestione magazzino – Registro in uscita del materiale di facile consumo – Inventario – Elezioni del Consiglio d'Istituto – Convocazioni Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva – Contratti esterni - Convenzioni con Università – Rendicontazione progetti – Protocollo in entrata – Stampa e smistamento della corrispondenza informatica – Circolari – Scioperi – RSU – Supporto ai progetti del PTOF.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'istituto Comprensivo "Mar dei Caraibi" è conosciuto nel quartiere per la sua disponibilità a promuovere e sostenere varie realtà territoriali, mettendo a disposizione le strutture in orari extrascolastici, in un'ottica di "Scuola Aperta" fruibile dall'utenza di qualsiasi età.

Sono attive le collaborazioni con le seguenti associazioni:

ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI AMICI DEL SERVIZIO TRASFUSIONALE OSPEDALE GRASSI – OSTIA, Associazione che promuove la donazione del sangue.

ASSORAIDER – Associazione Italiana di Scoutismo Raider.

OSTIA IN BICI – Associazione che si propone di promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta.

SCUOLA POLACCA PRESSO L'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA DI POLONIA, che utilizza i locali del plesso Stella Polare.

UNIOSTIA, Associazione di promozione culturale e solidale che gestisce, attraverso il progetto "Un po' prima e un po' dopo", anche il servizio di pre/post scuola per gli alunni della primaria presso le sedi di Caraibi e di Segurana.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SANTA MONICA ASD Volley Ball.

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE LA MELA DI NEWTON.